UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CATANIA

DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE E SOCIALI

Consiglio del Corso di Laurea Magistrale in Global Politics and Euro-Mediterranean Relations

Verbale n. 5 della riunione (a distanza) del 07 maggio 2020

Docente	Presente	Assente Giustificato	Assente
Arcidiacono Davide	X		
Attinà Fulvio	X		
Caranti Luigi			X
Costanzo Giorgia	X		
Fisichella Daniela	X		
Irrera Daniela	X		
Longo Francesca	X		
Malogioglio Maurizio	X		
Mazzeo Rinaldi Francesco			X
Melfa Daniela		X	
Panebianco Stefania		X	
Pettinato Dario			X
Ponton Douglas	X		
Rizza Maria Olivella			X
Ruggiero Luca	X		

<u>Presenti</u>: i proff. Arcidiacono Davide, Attinà Fulvio, Costanzo Giorgia, Fisichella Daniela, Irrera Daniela, Longo Francesca, Malogioglio Maurizio, Ponton Douglas, Ruggiero Luca.

Assenti giustificati: i proff. Melfa Daniela, Panebianco Stefania.

Assenti: i proff. Caranti Luigi, Mazzeo Rinaldi Francesco, Pettinato Dario, Rizza Maria Olivella.

Rappresentanti degli studenti (1)

Presente: Puntillo Erika.

E' altresì presente la dott.ssa R. Gemma, in qualità di referente del CdS per l'Ufficio didattico.

Ordine del giorno:

- 1. Approvazione verbale precedente
- 2. Risposta relazione audit NdV (29.01.2019): azioni intraprese a seguito audit CdS del 18 ottobre 2018
- 3. Comitato d'indirizzo e analisi sito web: risposta relazione audit PQA a DSPS (documento di visita 29.01.2020)
- 4. Relazione tutor giovani

- 5. Istanze studenti
- 6. Varie ed eventuali

La riunione ha inizio alle ore 16.00 presso l'aula Teams "Consiglio di CdLM LM-62 (riunioni a distanza)" e la Presidente del CdS, prof.ssa Francesca Longo, chiama alle funzioni di segretario la prof.ssa Daniela Fisichella.

1. Sul primo punto: Approvazione verbale precedente

In assenza di osservazioni si approva il verbale della riunione precedente.

2. <u>Sul secondo punto: Risposta relazione audit NdV (29.01.2019): azioni intraprese a seguito audit CdS del 18 ottobre 2018</u>

La Presidente informa che il gruppo AQ CdS si è riunito (a distanza) in data 22 aprile per discutere di alcuni importanti punti in vista dell'odierno Consiglio.

Durante tale riunione, come richiesto e ricordato nel corso dell'ultimo Consiglio di Dipartimento, il gruppo ha preparato una bozza di risposta da far pervenire al PQA entro il 15 maggio prossimo, in merito all' audit del NdV ricevuta dal CdS il 18 ottobre 2018.

Ovviamente, dato il tempo trascorso dalla data ricordata, molte azioni correttive sono già state portate a termine o sono state comunque intraprese. In realtà, poche osservazioni ricevute allora comportavano grandi interventi, molti infatti erano stati gli apprezzamenti sull'assetto del CdS.

Ad ogni modo, su suggerimento della prof.ssa Fisichella (componente del gruppo AQ), il gruppo ha analizzato le criticità non direttamente legate all'organizzazione del Corso ma connesse a pratiche suggerite al DSPS. In particolare, ci si è resi conto che sarebbe buona prassi documentare meglio quanto si fa e pertanto si accoglie il consiglio di allineare azioni e documenti del CdS ai processi di qualità sia propri che del DSPS, nonché di far rilevare maggiormente la partecipazione degli studenti al percorso AQ.

A tal proposito, il CdS Glopem, che ha già provveduto a pubblicare i verbali delle proprie riunioni (Consigli CdS) on line, decide di pubblicare anche i verbali prodotti nell'ambito delle riunioni del proprio gruppo AQ.

L'azione correttiva di allineamento e disseminazione delle buone pratiche non può che essere completata, inoltre, da una maggiore condivisione con gli altri CdS e pertanto ci si impegna a promuovere tale condivisione all'interno del DSPS.

Ciò premesso, la Presidente chiede se ci sono osservazioni in merito alla relazione del gruppo AQ, allegata al link File dell'aula Teams del Consiglio LM62.

In assenza di interventi, la relazione allegata (Allegato 1) si dichiara approvata.

3. <u>Sul terzo punto: Comitato d'indirizzo e analisi sito web: risposta relazione audit PQA a DSPS</u> (documento di visita 29.01.2020)

Tra le misure intraprese per affrontare le criticità di cui al presente punto odg, e di cui il gruppo AQ, sempre nella riunione del 22 aprile scorso, ha discusso, si segnala la proposta di istituire un comitato d'indirizzo congiunto con il CdS triennale L36. Tale proposta, che segue a precedenti riunioni congiunte con le parti sociali, si basa sulla prossimità dei due CdS in merito agli obiettivi formativi e si propone di migliorare, mediante il dialogo congiunto con le parti sociali, la valutazione in itinere del percorso formativo complessivo nonché di individuare forme di partenariato tripartito tra i due corsi di laurea e gli stakeholders presenti nel comitato, al fine di incrementare il numero, la quantità e la continuità dei tirocini formativi.

Il comitato d'indirizzo comune potrebbe comunque riunirsi anche nel caso di specificità ascrivibili all'uno o l'altro percorso e quindi potrebbe anche lavorare singolarmente se necessario. Il CdS approva e la richiesta di comitato congiunto viene inviata alla Presidente del Corso L36.

A proposito, invece, del sito web di CdS, anch'esso da aggiornare secondo le indicazioni del PQA, il prof. Arcidiacono ricorda che, su mandato del DSPS, sta monitorando l'adeguamento dell'aspetto delle pagine web del CdS, nell'ambito del processo di omogeneizzazione delle informazioni relative ai CdS del DSPS.

Inoltre, come dichiarato nella Risposta al Documento di visita del Nucleo di Valutazione (vedi Allegato 1 e punto 1 odg), in merito all'esigenza di documentazione appropriata delle attività che il CdS svolge, nella suddetta riunione del gruppo AQ, si è proposto di documentare anche le riunioni del gruppo di qualità con specifici verbali da sottoporre all'attenzione del Consiglio di Corso, come in questo caso.

Pertanto, il CdS ha provveduto alla costruzione di una sezione del sito web nella quale sono pubblicati i verbali delle riunioni del Consiglio di Corso (http://www.dsps.unict.it/en/courses/lm-62/degree-course-reports) e sta predisponendo una sezione per la pubblicazione dei verbali del Gruppo AQ.

Riguardo ai verbali del Consiglio di CdS, il prof. Ruggiero si chiede se sia possibile una traduzione in lingua inglese per renderli comprensibili anche agli studenti stranieri. Posto che la verbalizzazione della riunione di un organo collegiale ha validità solo nella lingua ufficiale in cui si è tenuta, si propone piuttosto di costruire, a favore della trasparenza, dei piccoli riassunti di quanto di più rilevante deliberato, da collocare a fine verbale o da pubblicare in aggiunta.

Il Consiglio si riserva di ragionare sull'opportunità di quanto proposto.

4. Sul quarto punto: Relazione tutor giovani

La Presidente informa che il gruppo AQ, nella riunione del 22 aprile scorso, ha analizzato e discusso quanto segnalato dallo studente LM62 tutor giovane assegnato al CdS, il dott. Giulio Pappa. Come si evince dalla Relazione del tutor, resa disponibile a tutti tramite il contenitore "File" dell'aula Teams della riunione odierna, lo studente ha registrato le segnalazioni e le opinioni degli studenti iscritti, canalizzandole in "criticità" e "proposte".

Alcune delle criticità rilevate dal punto di vista dell'organizzazione didattica, in realtà sono già state affrontate e risolte dal CdS: il problema della difficoltà a frequentare e preparare gli esami degli insegnamenti integrati annuali di 12 cfu è stato ormai superato dalla nuova programmazione del CdS con l'eliminazione di tali insegnamenti a favore di quelli di massimo 9 cfu.

C'è da chiarire ancora invece il problema legato alla modalità di valutazione di quegli insegnamenti dove la votazione finale è costituita da giudizi parziali percentuali. Il gruppo AQ, nell'intento di indurre a riflettere su una maggiore omogeneizzazione di tali modalità e su una maggiore proporzionalità della valutazione rispetto al carico di lavoro degli studenti, propone di utilizzare un metodo di valutazione, da indicare in sede di syllabus, basato su chiare percentuali per ogni singola categoria, esplicitamente valutata in /30mi, che contribuisca alla determinazione del voto finale, che sarà, pertanto, un voto ponderato. A tal proposito si apre una discussione.

Il prof. Attinà, al fine di evitare la percezione di parcellizzazione dello studio, suggerisce di chiarire le modalità con le quali si intende incrementare le competenze da andare a valutare. Il prof. Ruggiero si chiede se sia opportuno, per esempio, indicare una percentuale relativamente alla partecipazione in aula al fine di stimolare gli studenti ad intervenire. La prof.ssa Longo, in questi casi, propone di esplicitare in Syllabus la parte del programma che mira a dare specifiche abilità ai fini della valutazione, nonché di descrivere la partecipazione richiesta: come si insegna a partecipare? Come si migliora la partecipazione? Come si fornisce il servizio? A tal proposito, il prof. Ponton esprime le sue perplessità in merito al learning environment e al problema del protagonismo sterile, che si può valutabili superare indicando modalità partecipazione. Il Consiglio, tenuto conto delle osservazioni fatte, decide pertanto di chiedere a tutti i docenti che intendessero avvalersi di tale tipologia di valutazione, di impegnarsi a rendere chiari ed evidenti nel proprio Syllabus il peso delle singole componenti nella composizione del voto finale e di fornire agli studenti in fase di esame finale l'informazione relativa al voto ottenuto in ogni singola componente.

Con riguardo al calendario delle attività didattiche e la richiesta di concentrare le lezioni su una parte della settimana nonché in specifiche fasce orarie, per garantire il più possibile la calendarizzazione programmata e usualmente basata su esigenze di funzionalità allo studio e di compattamento delle lezioni, la Presidente invita la segreteria ad organizzare quanto prima il calendario didattico, bloccando così le disponibilità dei docenti impegnati anche in altri CdS.

Un'ultima criticità segnalata ha riguardato il programma di Doppio Titolo. In particolare, gli studenti lamentano l'erogazione esclusivamente in lingua francese della didattica nelle università convenzionate francese e belga, nonché una differente ripartizione delle attività svolte nella sede ospitante (insegnamenti di pochi cfu alla volta da seguire e su cui fare esami) con un conseguente carico di studio aggravato.

Il CdS è già intervenuto per favorire una maggiore preparazione dello studente che voglia partecipare al DD a UPEC o ULG, istituendo, a partire dal prossimo a.a., l'insegnamento opzionale della "Lingua francese". La studentessa rappresentante Puntillo, però, in seno al gruppo AQ, al fine di una maggiore reciprocità da parte delle università francofone, ha proposto di chiedere loro un ampliamento degli insegnamenti erogati in lingua inglese.

La prof.ssa Longo fa presente che si sta tentando di risolvere i problemi sollevati dagli studenti - no lingua inglese e frammentazione didattica eccessiva - con delle trattative in corso (c'è già stata una riunione con i delegati UPEC), anche perché alcune di tali università stanno riprogrammando il loro piano di studi, ma certamente non si può intervenire risolutivamente sull'offerta formativa dell'Università straniera.

I professori Irrera e Malogioglio si chiedono se sia possibile erogare corsi misti (inglese-francese) per agevolare gli studenti che volessero partire, rendendosi essi stessi disponibili a tenerli: in tal caso, però, il problema consisterebbe nel rendere obbligatorio un insegnamento erogato in una lingua non prevista né nel RAD, né nel Regolamento del CdS e che potrebbe svantaggiare piuttosto gli studenti che abbiano scelto LM62 in quanto erogato in lingua inglese.

Il CdS, piuttosto, potrebbe aumentare le possibilità di maggiore conoscenza della lingua francese, incentivando gli studenti a scegliere insegnamenti - fino a 12 cfu consentiti dal loro piano di studi, o tramite cfu extracurriculari - erogati in lingua francese. In realtà, tale contenitore, potrebbe essere utilizzato non solo per la lingua francese, bensì anche per altre lingue straniere ritenute qualificanti dallo studente per gli studi euro-mediterranei, sia europee che extraeuropee, come per esempio l'arabo (suggerisce il prof. Attinà).

In riferimento alle proposte di ampliamento delle job abilities e delle abilità linguistiche, posto che il CdS ha già programmato un ampliamento della propria offerta di tirocinio, impegnandosi nella costituzione di un comitato d'indirizzo per il collegamento con le parti sociali sul territorio (vedi punto 3 odg), in merito alla proposta di valutare l'opportunità di organizzare workshops su specifiche soft skills: realizzazione di presentazioni, working group, public speaking, etc... già il gruppo AQ, ma anche la prof.ssa Costanzo, delegata all'orientamento, sottolinea, per esperienza condivisa con il prof. Ruggiero e per i contatti con il COF d'Ateneo, che farlo in lingua straniera non è affatto facile, sia per i tempi che per le risorse occorrenti per la preparazione dei materiali, delle traduzioni etc...

La studentessa Puntillo chiede la parola per proporre un'idea di workshop, pensata insieme al collega Pappa, che si basa sulla creazione di un network – da non sovrapporre ai "social" già esistenti - per condividere opportunità di tirocinio e lavoro, nonché di eventi in lingua straniera, tra studenti: una sorta di community tra studenti già laureati e non del CdS.

La Presidente fa presente che l'idea è senz'altro buona ma per svilupparla occorrono persone che se ne occupino anche dopo che gli autori si sono laureati e suggerisce piuttosto di utilizzare a tale scopo il canale social (facebook) già esistente.

Infine, riguardo alla proposta di ampliare le convenzioni in DD con altre università del Mediterraneo, vista l'attuale instabilità dell'area dal punto di vista politico, si ritiene un'impresa non sostenibile e quindi non attuabile.

5. Sul quinto punto: Istanze studenti

In merito alle istanze degli studenti del <u>CdLM GLOPEM</u> (LM-62) relative al riconoscimento dei crediti di "Attività formative volte ad acquisire ulteriori conoscenze linguistiche, nonché abilità informatiche e telematiche, relazionali ..." (D. M. 270/04, art. 10, comma 5, lettera d), il Consiglio delibera come di seguito:

Nome	Attività svolta	Ente	Ore di	Crediti	Approvazione
studente			attività		
Vasta	Tirocinio	Gaps Rental		3 (per Job	Si approva
Gianluca	extracurriculare:	Service		abilities)	
(matr.	Operatore	SRLS CT -			
O68000178)	amministrativo-	CNA			
	segretariale	(Confederazione			
		Nazionale			
		dell'Artigianato			
		e della piccola e			
		media impresa)			
		- Associazione			
		territoriale CT)			

6. <u>Sul sesto punto: Varie ed eventuali</u> Nulla da discutere.

Null'altro essendo a deliberare, la seduta è tolta alle ore 17.40.

Il Segretario (Prof.ssa Daniela Fisichella) Il Presidente del CdL (Prof. ssa F. Longo)

Allegato 1

Risposta a Documento di visita del Nucleo di Valutazione, 18 ottobre 2018.

Il Rapporto del Nucleo di Valutazione non rileva particolari elementi critici per il Corso di Studi LM-62, per il quale è molto apprezzata la caratteristica dell'internazionalizzazione. Tale peculiarità è ancor più enfatizzata dalla presenza di tre percorsi per i doppi titoli, concordati con le Università di Liegi, Paris-Est Creteil e Flensburg. L'internazionalizzazione è considerato il principale punto di forza del Corso di studi e, malgrado la numerosità contenuta, comunque attualmente in crescita, didattica e attività complessive di formazione (seminari, working group, simulazioni) sono tutte molto accurate, formulate per valorizzare le capacità dei singoli studenti ma, al tempo stesso, per potenziare la ricaduta positiva del lavoro del singolo studente sul gruppo. Partecipazione e innovazione sono caratteristiche distintive di questo Corso di studi.

Nel triennio 2014-2017 la quota di iscrizioni si è mantenuta costante, ma quella degli studenti in durata legale (regolari) ha registrato per LM-62 una percentuale significativamente superiore (81%) a quella degli altri Corsi di studi del Dipartimento.

Sul piano organizzativo di tutti i Corsi di studio dipartimentali, la Relazione dell'Audit insiste sulla necessità di documentare opportunamente e in modo dettagliato ogni attività di supporto ai processi di qualità. A tale indicazione deve uniformarsi quindi anche il Corso di studi LM-62. A tale riguardo, il Corso di Studi ha avviato il processo di allineamento dei propri documenti ai processi di qualità del Dipartimento e dell'Ateneo. In particolare, ha inserito la componente studentesca nel Gruppo di Qualità e ha avviato la pratica della discussione delle relazioni presentate dagli studenti tutor sia in sede di Gruppo di qualità (vedi, ad esempio riunioni del gruppo del 20 e 22 gennaio 2020 - verbale Consiglio CdS dell'11.02.2020 - e del 22 aprile 2020, quest'ultima fatta on line) sia in sede di Consiglio di corso (vedi riunione Consiglio CdS del 07 maggio 2020).

Analogamente dovrà avvenire per quel che riguarda la disseminazione delle pratiche, così ad esempio per le tecniche didattiche innovative, che non esauriscono certamente il panorama delle buone prassi. Su questo punto, il Consiglio di Corso si impegna a promuovere in sede di Dipartimento azioni atte alla condivisione delle buone prassi tra Corsi di Laurea. Per il Corso di Studi LM-62, che si distingue per internazionalizzazione e innovazione, tale duplice esigenza appare urgente e improcrastinabile. Il Nucleo di Valutazione esprime con forza, per l'intero Dipartimento, anche l'esigenza di documentazione appropriata per le attività svolte. A tale riguardo, il CdS ha già iniziato a documentare le riunioni del gruppo di qualità con specifici verbali delle riunioni da sottoporre, poi, all'attenzione del Consiglio di Corso. Pertanto, il CdS ha provveduto alla costruzione di una sezione del sito web nella quale sono pubblicati i verbali delle riunioni del Consiglio di Corso (http://www.dsps.unict.it/en/courses/lm-62/degree-course-reports) e sta predisponendo una sezione per la pubblicazione dei verbali del Gruppo di qualità.